



COMUNE
DI BRISIGHELLA



UNIONE DELLA
ROMAGNA FAENTINA

Nota integrativa allo schema di bilancio 2020/2022

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 e 74 del D.Lgs. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione secondo i contenuti di cui al punto 9.11.1 del suddetto principio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 nonché dai numerosi Decreti Ministeriali che sono intervenuti, successivamente, a modificare il quadro dei principi contabili, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio per cui, per esempio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi, diventano di competenza della Giunta;
4. aggiornamento dei principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare e della matrice di correlazione;
6. Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
7. piano degli indicatori di bilancio.

Tutti questi elementi sono visionabili nel loro contenuto di dettaglio sul sito della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet

La presente Nota Integrativa illustra alcuni aspetti della gestione contabile e finanziaria previsti nel DUP e nel bilancio di previsione finanziario, secondo il contenuto obbligatorio di cui al citato principio contabile.

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

La formulazione delle previsioni di bilancio 2020/2022 tiene conto degli effetti, sugli stanziamenti di entrata e di spesa, del conferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina avvenuto con decorrenza 1.1.2018.

I Conferimenti sono avvenuti con effettivo ed integrale trasferimento del personale e con il trasferimento delle risorse così come individuate dalle delibere di conferimento e dai bilanci di previsione approvati dall'Unione e dai Comuni conferenti.

Con i conferimenti 2018 tutte le funzioni svolte dai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono state trasferite all'Unione stessa.

Il Comune di Brisighella in conseguenza di tali conferimenti ha trasferito spese gestionali e spese di personale, riducendo la propria spesa per le citate fattispecie, negli stanziamenti di imputazione originari, e ha previsto il medesimo ammontare in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione, per far fronte ai rimborsi da effettuare a titolo di compartecipazione alla spesa per la funzione svolta dall'Unione a seguito del trasferimento.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico della stessa, del valore delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese emergenti, in relazione ad interventi o iniziative specifiche (ancorché gestite dagli uffici dell'Unione) e a nuove attività.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni 2020/2022 ovviamente rettificata per tenere conto:

- delle possibili variazioni legate a scelte dell'Amministrazione o all'accadere di fatti particolari;
- della manovra complessiva di bilancio.

Per quanto attiene, più in dettaglio, all'eventuale recepimento delle novità che potrebbero essere introdotte dalla Legge di Bilancio 2020, così come in parte desumibili dal disegno di legge n. 1586 presentato al Senato dal Ministro dell'economia e delle finanze, si attenderà la formulazione del testo effettivo della Legge dopo l'iter parlamentare e la effettiva approvazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento, in particolare, al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, punto 3.3 ed esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede di accertare nel periodo di riferimento.

A tal fine, nel bilancio di previsione sono stanziati apposite poste contabili in corrispondenza delle tipologie di bilancio di riferimento, denominate "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

Tali accantonamenti non risulteranno oggetto di impegno a fine anno e genereranno pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato successivamente più volte ed, in ultimo, da quanto disposto dall'art. 1, comma 882, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), per cui "Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole "dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo" sono sostituite dalle seguenti "nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente e delle voci di entrata previste, da cui è scaturita l'individuazione delle tipologie in relazione alle quali si è provveduto all'accantonamento al fondo.

Non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- per i crediti assistiti da fidejussione;
- per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata condotta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, in applicazione all'esempio n. 5 contenuto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2014 - 2018.

Il calcolo del fondo è stato effettuato utilizzando il sistema della media semplice in quanto la semplicità di calcolo ne rende più comprensibile il metodo e lo scopo e in quanto le differenze, rispetto all'applicazione degli altri metodi, non sono tali da pregiudicare l'effetto prudenziale.

L'importo previsto in Bilancio considera una svalutazione di importo maggiore rispetto al calcolo della media semplice in particolare per l'entrata "Rette da mense scolastiche" in quanto la nuova procedura di incasso prevista a regime da fine anno 2019 può comportare un trend d'incasso diversa rispetto alla gestione precedente basata sui buoni mensa cartacei. L'importo complessivo previsto nel Bilancio 2019/2020 è pari ad euro 90.232,00, per la determinazione si rinvia all'allegato FCDEE 2020/2022 allegato al Bilancio di Previsione.

Sono inoltre previsti e costituiti i seguenti fondi:

Fondo passività potenziali - Fondo a copertura perdite società

L'art. 1, comma 550, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di creare un fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati. Gli "organismi partecipati" da considerare a tal fine sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha recepito tale normativa prevedendo che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul bilancio comunale 2020 non vi è necessità di appostare somme nel fondo vincolato perdite.

Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso

Non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2018. L'importo accantonato nel rendiconto esercizio 2018 sul Risultato di Amministrazione 2018 è pari ad 400.000,00.

Fondo di riserva ordinario e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa di € 39.028,00 pari allo 0,73 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

Il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di sola cassa pari ad € 100.000,00 non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il fondo di garanzia debiti commerciali, previsto dalla Legge di bilancio 2019, modificato e integrato dal DL. 34/2019 "Decreto Crescita", con decorrenza 2020, prevede un accantonamento di bilancio in percentuale dal 1% al 5%, a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi, qualora il confronto del debito commerciale residuo a fine esercizio 2019 rispetto al debito residuo al 31/12/2018, risulti superiore al 10%. L'eventuale necessità di accantonamento sarà rilevabile solo a chiusura dell'esercizio finanziario 2019.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- QUOTA ACCANTONATA - derivante da principi contabili

Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 93.028,00
Fondo passività potenziali (contenzioso)	€ 400.000,00
Fondo a copertura perdite società partecipate	€ 0,00

Altri accantonamenti per indennità di fine mandato	€ 1.552,00
- QUOTA VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Altri vincoli	€ 0,00

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non sono state utilizzate e applicate al bilancio di previsione 2020/2022 quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione .

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento nelle annualità 2021, 2022.

Gli interventi previsti riguardano spese per manutenzione straordinaria strade per i seguenti importi:

- Euro 300.000,00 nell'esercizio 2021;
- Euro 300.000,00 nell'esercizio 2022;

Gli interventi previsti a carico della parte in conto capitale del bilancio finanziario 2020/2022, trovano finanziamento mediante le risorse di seguito esposte:

Fonti di finanziamento

	2020	2021	2022
Proventi da concessioni cimiteriali	159.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)	1.950.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Unione della Romagna Faentina per proventi da Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Risorse proprie - Alienazioni	506.390,00	0,00	0,00
Ricorso all'indebitamento	0,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	2.715.390,00	450.000,00	450.000,00

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Gli investimenti previsti nell'esercizio 2020 potranno essere rivisti in fase di programmazione tramite variazione di bilancio nel corso di gestione per una definizione migliore in termini di programma di uscite finanziaria quando maggiori saranno le informazioni contabili necessarie per la definizione di un cronoprogramma di spesa.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non sono presenti garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti .

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il Comune di Brisighella, ai sensi del principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non detiene partecipazioni in organismi strumentali, mentre detiene le seguenti partecipazioni in enti strumentali:

ACER Ravenna
ASP della Romagna Faentina
CON.AMI

Di seguito viene indicato l'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2017 degli enti strumentali sopra indicati:

ACER Ravenna
http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo_143c31.html
ASP della Romagna Faentina
<http://www.aspromagnafaentina.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>
CON.AMI
<http://trasparenza.con.ami.it/bilanci/>

L'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 prevede, inoltre, che gli enti locali debbano allegare al bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei propri rendiconti della gestione, bilanci consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
2. dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni;
3. dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

E che tali documenti contabili siano allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Pertanto, ai fini del rispetto dell'art. 172, si precisa che:

1. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci del Comune è:
<http://www.comune.brisighella.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>
2. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci dell'Unione è:
<http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/?id=3290&sort=&idSezione=21>
3. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2018 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del Comune, oltre agli enti strumentali, è:
Lepida S.p.A.
<http://www.lepida.it/bilanci#overlay-context=personale>
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna
<http://www.comune.brisighella.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Si rinvia alla specifica sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati, per la disamina di dettaglio.

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue.

Con riguardo ai trasferimenti a carico dello Stato, al momento in cui si avvia l'iter di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, non si è a conoscenza del valore definitivo dei trasferimenti a carico dello Stato e non risultano pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Finanza locale,

i dati provvisori del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'annualità 2020. I trasferimenti statali sono pertanto riproposti così come erogati nell'esercizio 2019.

Di seguito viene indicata la tabella dei parametri deficitari in cui risulta che Il Comune di Brisighella non è un ente in condizioni strutturalmente deficitarie.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48,00% - Valore indicatore Ente 3,26%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22,00% - Valore indicatore Ente 71,32%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00% - Valore indicatore Ente 0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16,00% - Valore indicatore Ente 3,06%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20% - Valore indicatore Ente 0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00% - Valore indicatore Ente 0,00%	NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) - Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60% - Valore indicatore Ente 0,00%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47,00% - Valore indicatore Ente 74,74%	NO

I) Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio di previsione

Non è previsto disavanzo di amministrazione.